



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vincenzo Corrado"

IPSEOA - LICEO ARTISTICO - LICEO SCIENTIFICO - CORSO SERALE
Via G.Mazzini, 25 Castel Volturno (CE) - Viale delle Acacie loc. Pinetamare
info: ceis014005@istruzione.it - ceis14005@pec.istruzione.it
tel/fax: Castel Volturno 0823 763675 - Pinetamare 081 5094650
www.istitutostatuariocastelvolturno.it



Prot. N° 3944 del
10/05/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 SEZ B ENOGASTRONOMIA CUCINA

Anno Scolastico 2021/2022

**RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi**

Legge 425/97, del D.P.R. 122/2009
dell'art. 17, c. 1, del D. Lgs. n. 62/2017
del D. M. 279/2018 e dell'art. 6 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

COORDINATORE
Prof. ^{ssa}
Trabucco Anna Maria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ^{ssa} Angela Petringa

Affisso all'albo in data



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vincenzo Corrado"**

IPSEOA - LICEO ARTISTICO - LICEO SCIENTIFICO - CORSO SERALE
Via G.Mazzini, 25 Castel Volturno (CE) - Viale delle Acacie loc. Pinetamare
info: ceis014005@istruzione.it - ceis14005@pec.istruzione.it
tel/fax: Castel Volturno 0823 763675 - Pinetamare 081 5094650
www.istitutostatalecastelvolturno.it



**ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5 SEZ B ENOGATRONOMIA
CUCINA**

**Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera**

COORDINATORE

Prof.^{ssa}

Trabucco Anna Maria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{ssa} Angela Petringa

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Elenco Alunni	Pag. 3
ALLEGATO 2 – Relazione alunni bisogni educativi speciali	Pag. 4
ALLEGATO 3 – Riepilogo ore PCTO	Pag. 21
ALLEGATO 4 - Griglia di Educazione Civica	Pag. 22
ALLEGATO 5 – Macroprogettazioni	Pag.23
ALLEGATO 6 – Griglie di Valutazione e di Condotta	Pag.36
ALLEGATO 7 – Tabella di conversione credito e punteggio prove scritte	Pag. 39
ALLEGATO 8 – Griglie prove scritte	Pag. 42
ALLEGATO 9 – Griglia di valutazione colloquio interdisciplinare	Pag. 45

ALLEGATO 1 – Elenco Alunni

	ALUNNO	DATA DI NASCITA
1	CAPASSO VINCENZO	
2	CASANOVA LUCA	
3	D'AMICO ILENIA	
4	DI CATERINO ALESSANDRO PIO	
5	DIANA ANTONIO	
6	FERRARO LUIGI	
7	LOBASCIO EMANUELE	
8	PANARO VINCENZO	
9	PARENTE ANDREA	
10	PICCOLO FRANCESCO	
11	TUMANI DORIS	

ALLEGATO 2 - Relazione Alunni Bisogni Educativi Speciali

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

(Integrato ai sensi della nota MIUR prot. N. 388 del 17.03.2020)

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



Istituto: ISIS V. Corrado

A.S. 2021/2022

Alunno: Luigi Ferraro

Classe: V B

Coordinatore di classe Prof.ssa Trabucco Anna Maria

Referente/i DSA/BES Prof.

Coordinatore GLI Prof.ssa Patrizia Sorbo

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

INDICE

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati anagrafici e informazioni essenziali di prestazione dell'allievo

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

SEZIONE B – PARTE II (allievi con altri BES non DSA)

SEZIONE C (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di ulteriori aspetti significativi

C.2 Patto educativo

SEZIONE D (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

D.1 Interventi educativi e didattici di personalizzazione/individualizzazione

SEZIONE E (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo: Luigi Ferraro

Luogo e data di nascita:

Lingua madre: italiano

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

- **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI–Relazione del Consiglio di Classe**
- **Redatta da:** Prof.ssa Salzillo Caterina in data 26/11/ 2021
(VEDI RELAZIONE ALLEGATA)

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

L'alunno ha frequentato l'isis Vincenzo Corrado sempre supportata da un docente di sostegno come previsto dai requisiti della legge 104. Per quest'anno scolastico la scuola è provvista della sola diagnosi funzionale che si evince dal PEI che si trova agli atti della scuola. A causa della situazione epidemiologica e di alcune problematiche familiari, non è stato possibile revisionare la legge 104. Il Consiglio di classe, però, ritiene di non poter penalizzare il percorso dell'alunna e di garantire alla stessa un percorso formativo consono ai suoi tempi e ai suoi ritmi di apprendimento. Pertanto, all'unanimità e con il parere favorevole della famiglia, si predispone un PDP, con misure e strumenti che consentano di completare con serenità il percorso scolastico, di compensare adeguatamente le proprie difficoltà e di vivere un processo valutativo equo ed inclusivo.

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
LETTURA	LETTURA			
	VELOCITÀ	<input type="checkbox"/> Molto lenta Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole		
	CORRETTEZZA	Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe		
	COMPRESIONE	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica		
SCRITTURA	SCRITTURA			
	SOTTO DETTATURA	<input type="checkbox"/> Corretta Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		Fonologici Non fonologici Fonetici		
	PRODUZIONE AUTONOMA/	ADERENZA CONSEGNA		
		Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		Spesso	Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		<input type="checkbox"/> Spesso	Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
	<input type="checkbox"/> Adeguata	Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata	
	USO PUNTEGGIATURA			

		<input type="checkbox"/> Adeguata	Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
GRAFIA	GRAFIA			
Parzialmente adeguata	LEGGIBILE			
	<input type="checkbox"/> Sì	Poco	<input type="checkbox"/> No	
	TRATTO			
	<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero	<input type="checkbox"/> Ripassato	Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
Lieve difficoltà nel calcolo scritto	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> Spesso	Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> raggiunto	parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> raggiunto	parziale	<input type="checkbox"/> n raggiunto
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> spesso	talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> adeguata	parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato
	Capacità di problem solving	<input type="checkbox"/> adeguata	parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
	Comprensione del testo di un problema	adeguata	parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO				
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA			
	difficoltà nella strutturazione della frase X difficoltà nel reperimento lessicale difficoltà nell'esposizione orale			
MEMORIA	MEMORIA			
	Difficoltà nel memorizzare:			

	<input type="checkbox"/> categorizzazioni formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) X sequenze e procedure		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	attenzione visuo-spaziale X selettiva <input type="checkbox"/> intensiva		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	Si	Poca	<input type="checkbox"/> No
PRASSIE	PRASSIE		
	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione X difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione		

SEZIONE B -PARTE II Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Il Consiglio di classe, come già evidenziato nella Sezione A del documento, in vista dell'Esame di Stato che l'alunna dovrà sostenere alla fine di questo anno scolastico, ritiene necessario stilare un PDP commisurato alle potenzialità dell'alunna. Dalla documentazione in possesso della scuola (PEI) si evincono:

- Difficoltà nell'accuratezza della lettura di brani e conseguente debolezza nella comprensione
- Compromissione sia nell'aspetto grafico che per gli aspetti ortografici
- Per il carico cognitivo gravoso della scrittura nell'esecuzione di prove scritte si consiglia di privilegiare la verifica orale e, in caso di necessità di verifica scritta, è consigliata la modalità con risposte a scelta multipla e aperta
- Nella didattica quotidiana è consigliato fornire testi già scritti in tutte le situazioni che lo permettano (evitare dettati o copie di spiegazioni) e dare tempi più lunghi per i compiti scritti.

GRIGLIA OSSERVATIVA¹ per ALLIEVI CON BES “III FASCIA” (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l’attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all’insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell’insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9

¹ La presente griglia costituisce uno strumento elaborato dal prof. R. Trincherò nell’ambito del Progetto “Provaci ancora Sam”, in virtù del protocollo di intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Fondazione per la Scuola dalla Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio e Città di Torino.

Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

- 0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
- 2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
- 9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input checked="" type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input checked="" type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input checked="" type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input checked="" type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input checked="" type="checkbox"/> Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	Molto Adeguata	<input checked="" type="checkbox"/> Adeguata	Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input checked="" type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	X Adeguata	Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		X Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		X Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		X Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		X Da potenziare	
Altro				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
<p>Pronuncia difficoltosa</p> <p>Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base</p> <p>Difficoltà nella scrittura</p> <p>Difficoltà acquisizione nuovo lessico</p> <p>Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale</p> <p>Notevoli differenze tra produzione scritta e orale</p>
INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE
<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>È consapevole delle proprie difficoltà e le affronta con fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Partecipa attivamente ai gruppi di lavoro</p> <p>Buona memoria visiva</p> <p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <p>Presenta una forte componente emozionale che interferisce nelle sue capacità prestazionali</p> <p>Basso livello di autostima</p> <p>Difficoltà nell'esposizione orale dovuta a difficoltà di recupero lessicale</p>

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Gli insegnanti guideranno e sosterranno lo studente affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità per raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

Si concorda l'applicazione delle misure dispensative, strumenti compensativi e delle modalità di verifica e valutazione sopra citate.

La famiglia si impegna a:

- sostenere la motivazione e l'impegno del figlio nel lavoro scolastico e domestico
- sostenere l'azione educativa della scuola condividendo i criteri e le modalità di verifica e valutazione
- verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
- sostenere la figlia nell'uso anche a casa degli strumenti compensativi concordati dal consiglio di classe

Lo studente si impegna a:

- rispettare quanto concordato con i docenti nel presente PDP
- svolgere regolarmente i compiti assegnati
- utilizzare gli strumenti compensativi concordati con i docenti sia a casa che a scuola

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero**
- attività di consolidamento e/o di potenziamento**
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro
-

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE

(vedi quadro riassuntivo - sezione E)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
Asse dei linguaggi	D 1 D 6 D 7 D 8 D 9 D 10 D 13 D 14 D 21	C 1 C 2 C 3 C 6 C 7 C 8	-Sfruttare i punti di forza adottando i compiti agli stili di apprendimento del ragazzo -Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo -Favorire l'apprendimento cooperativo	Sollecitare la rappresentazione di idee sotto forma di mappe da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito.	Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma
Asse matematico	D 5 D 6 D 7 D 8 D 9 D 10 D 14 D 20	C 1 C 5 C 6 C 7 C 8	-Sfruttare i punti di forza adottando i compiti agli stili di apprendimento del ragazzo -Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo -Favorire l'apprendimento cooperativo	Sollecitare la motivazione nello studente, facendogli percepire di avere la capacità di raggiungere un obiettivo e di poter svolgere un compito	Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto della procedura e non del calcolo

Asse scientifico-tecnologico	D 1	C 1	-Sfruttare i punti di forza adottando i compiti agli stili di apprendimento del ragazzo -Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo -Favorire l'apprendimento cooperativo		
	D 4	C 3			
	D 7	C 6			
	D 8	C 7			
	D 9	C 8			
	D 10				
	D 14				
	D 21				
Asse storico sociale	D 1	C 1	-Sfruttare i punti di forza adottando i compiti agli stili di apprendimento del ragazzo -Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo -Favorire l'apprendimento cooperativo		
	D 4	C 6			
	D 7	C 8			
	D 8				
	D 9				
	D 10				
	D 13				
	D 14				
	D 21				

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	<p>MISURE DISPENSATIVE² (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)</p> <p>E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE</p>
--	---

² Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione.**

D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale

C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro_____

NB:

In caso di esame di stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-VEDI P. 19

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME	
PROVA	MODALITA' TEMPI E VALUTAZIONE
PRIMA PROVA	<p>Lettura del testo da parte del docente</p> <p>Tempo aggiuntivo</p> <p>Nella valutazione non si tiene conto di eventuali errori ortografici e comunque si attribuisce maggior rilevanza al contenuto che alla forma</p>
SECONDA PROVA	<p>Lettura del testo da parte del docente</p> <p>Tempo aggiuntivo (max il 30% in più) pari a.....</p> <p>Nella valutazione non si tiene conto di eventuali errori ortografici e comunque si attribuisce maggior rilevanza al contenuto che alla forma</p> <p>Nella valutazione non si tiene conto di eventuali errori di calcolo</p> <p>Uso di formulari, schemi e mappe concettuali visionate ed approvate dai docenti interni prima dell'Esame di Stato (quelli già utilizzati durante l'anno scolastico)</p>
	L'alunna svolgerà il colloquio partendo da una tematica a lei nota esponendo un lavoro multimediale. Durante il colloquio si chiede di poter interrompere in caso di manifestazioni di ansia, si chiede una maggiore flessibilità sulla durata della prova che potrà svolgersi con durata inferiore o superiore rispetto ai limiti previsti. Nella

COLLOQUIO	valutazione si attribuisce maggior rilevanza al contenuto piuttosto che alla forma, non sono richieste formule o definizioni a memoria, si supporta lo studente nel recupero delle informazioni attraverso l'indicazione di parole chiave o termini specifici relativi alla domanda posta, lo studente può avvalersi di mappe concettuali (già utilizzate nel corso dell'anno scolastico) preparate per il recupero delle informazioni
------------------	--

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO PROVE DI VERIFICA SCRITTE

- Utilizzo di schemi, tavole, mappe di sintesi e ogni altro strumento compensativo della memoria
- Informazione all'alunno degli argomenti oggetto di verifica
- Lettura della consegna alla classe
- Predisposizione di uno schema di sviluppo della consegna con domande guida
- Uso della calcolatrice, di tavole pitagoriche, formulari, tabelle e mappe
- Prove strutturate con risposta a scelta multipla
- Riduzione quantitativa della consegna
- Tempi più lunghi per lo svolgimento della prova
- Evitare le verifiche a sorpresa
- Evitare verifiche sui linguaggi specifici, definizioni, regole a carattere puramente mnemonico

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO PROVE DI VERIFICA ORALI

- Programmazione delle interrogazioni
- Informazione all'alunno degli argomenti oggetto di verifica
- Evitare le verifiche a sorpresa
- Evitare verifiche sui linguaggi specifici, definizioni, regole a carattere puramente mnemonico
- Verifiche orali utilizzando schemi, tavole e mappe di sintesi e ogni altro strumento compensativo della memoria
- Ripasso degli argomenti prima della verifica orale
- Verifiche orali con domande guida

CRITERI DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

- Non considerare né sottolineare gli errori ortografici
- Non considerare gli errori di spelling
- Non considerare gli errori di calcolo nella risoluzione di problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Premettendo che i criteri adottati sono gli stessi per tutta la classe, l'insegnante nel valutare lo studente considera anche:
- progressi e sforzi compiuti.
 - livello di acquisizione degli argomenti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno.
 - miglioramento della resistenza all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi.
 - Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
	Sc.e Cult. Alimentazione	
	Inglese	
	Italiano/Storia	
	Lab.Enog./Cucina	
	Lab.Enog./Sala	
	Matematica	
	Francese	
	D T A S R	
	ICR	
	Docente Specializzato	

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.)

_____, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V F ALLEGATA AL PDP

I docenti del Consiglio della classe V B, dichiarano che l'alunno Luigi Ferraro, sempre supportato da un docente di sostegno come previsto dai requisiti della legge 104, per quest'anno scolastico non può usufruire di questo diritto, perché a causa della situazione epidemiologica e di alcune problematiche familiari, non è stato possibile revisionare il requisito. Il Consiglio di classe, però, ritiene di non poter penalizzare il percorso dell'alunno e di garantire alla stessa un iter formativo consoni ai suoi tempi e ai suoi ritmi di apprendimento. Pertanto, all'unanimità e con il parere favorevole della famiglia, si predispongono un PDP, con misure e strumenti che consentano di completare con serenità il percorso scolastico, di compensare adeguatamente le proprie difficoltà e di vivere un processo valutativo equo ed inclusivo. Ovviamente, il PDP non è inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi, bensì come strumento in cui includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli attesi per le competenze in uscita. All'uopo, il Consiglio esplicita che lo svolgimento dell'esame di Stato per gli studenti con BES individuati formalmente dal Consiglio di classe e per i quali è stato predisposto il PDP, come chiarisce l'art.21 comma 6 dell'OM n.25/2019 deve essere strutturato in base a quanto in esso previsto. Il Consiglio di classe fornisce alla commissione d'esame, pertanto, opportune indicazioni per consentire all'alunno di sostenere adeguatamente l'esame di Stato e, si dichiara consapevole, che per gli studenti con BES, come in questo caso e come indicato nella succitata Ordinanza ministeriale, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame il Piano Didattico Personalizzato in cui sono esplicitate le strategie e le metodologie adottate.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
	Sc.e Cult. Alimentazione	
	Inglese	
	Italiano/Storia	
	Lab.Enog./Cucina	
	Lab.Enog./Sala	
	Matematica	
	Francese	
	D T A S R	
	ICR	
	Docente Specializzato	

Castel Volturno.....

ALLEGATO 3 – Riepilogo Ore Pcto

PCTO - Quadro di sintesi triennale

Nome e cognome studente	N. ore a.s. 2019/2020	N. ore a.s. 2020/2021	N. ore a.s. 2021/2022	Totale ore svolte	Valutazione complessiva
	classe terza	classe quarta	classe quinta		
CAFARELLI ASSUNTA	21	16	11	48	Liv. Medio
CALDARELLI MARIA A.	14	28	178	215	Liv. Medio
CERULLO ANNA	0	26	40	66	Liv. Medio
DI GENNARO GIUSEPPE	0	28	37	65	Liv. Medio
DRAGOTTI CARLO	10	34	212	256	Liv. Avanzato
FERRETTA ANTONIO	59	32	96	187	Liv. Avanzato
MACCHIONE MARIKA	12	30	225	267	Liv. Avanzato
MESSINA GABRIELLA	7	341	26	374	Liv. Avanzato
RUSSO NUNZIA	0	34	327	361	Liv. Avanzato
RUSSO ROCCO M.	0	16	54	70	Liv. Medio
SEPE FABIANA	25	16	35	76	Liv. Base
SEPE MARZIA	15	12	10	37	Liv. Base
TORRANO ILARIA	0	18	67	85	Liv. Medio

I PCTO attivati sia attraverso le strutture, convenzionate con l'istituto scolastico, e sia attraverso i webinar online hanno proposto agli studenti dell'indirizzo sala e vendita un percorso di formazione adatto alle esigenze degli stessi. L'attività ha visto una reale sinergia tra il mondo della scuola e quello del lavoro realizzando due importanti finalità: il miglioramento delle conoscenze e delle competenze nelle discipline professionalizzanti e legate al mondo del lavoro, il potenziamento di abilità trasversali come l'utilizzo della lingua italiana e dei linguaggi specifici, il rispetto delle regole e degli orari, la capacità di entrare in relazione con gli altri, di saper svolgere i compiti assegnati. Gli alunni inoltre hanno partecipato a manifestazioni interne ed esterne alla scuola, all'open bar e all'open restaurant.

Molti alunni della classe non hanno svolto un percorso completo di PCTO per le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che il governo ha intrapreso negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

Complessivamente gli studenti hanno dimostrato di saper operare, anche a distanza e sotto supervisione, in contesti strutturati e di aver dimostrato una buona conoscenza dell'imprenditorialità del territorio.

ALLEGATO 4 – Griglia Educazione Civica

INDICATORE	DESCRIZIONE LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	AVANZATO 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	LIVELLO NON RAGGIUNTO
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti .prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	BASE 6
	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diversa dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	INTERMEDIO 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	BASE 6
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE COMPORTAMENTO	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	AVANZATO 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	INTERMEDIO 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 6
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	LIVELLO NON RAGGIUNTO

ALLEGATO 5 - Macroprogettazione

PROGETTAZIONE PER MACROAREE – CLASSI QUINTE

LAVORO DI PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITÀ, CRITERI, OBIETTIVI

Al fine di agevolare l'acquisizione delle competenze previste, il Cdc ha lavorato su percorsi interdisciplinari, frutto di un lavoro di programmazione collegiale. Attraverso i suddetti percorsi si è cercato di rinnovare e rendere più attuale l'apprendimento delle discipline (specie quelle di indirizzo), dimostrando agli alunni che gli argomenti oggetto di studio non sono semplici contenuti da memorizzare e "archiviare", ma temi concreti e attuali che si connettono tra loro e concorrono alla formazione di un sapere organico e spendibile nel mondo del lavoro. Le schede di seguito riportate presentano contenuti inerenti alle discipline oggetto di formazione scolastica, ma anche collegati a tematiche e problemi di forte impatto sociale e che rientrano nell'educazione civica (diritto al lavoro, diritto alla salute, diritto alla libertà e all'uguaglianza, tutela dell'ambiente, valorizzazione del patrimonio culturale). Nella società attuale, che richiede rapidità d'informazione e un aggiornamento costante delle competenze, apprendere significa soprattutto "connettere" conoscenze per sviluppare un sapere trasversale e critico. Riteniamo, quindi, che l'interdisciplinarietà sia una condizione indispensabile per poter entrare in modo concreto e consapevole nel mondo del lavoro. Nel lavoro di progettazione, il Cdc ha operato sulla base dei seguenti criteri:

- Mettere in relazione tra loro i contenuti delle singole discipline, in modo da rendere più concreto e stimolante l'apprendimento delle stesse.
- Far affiorare i molteplici nessi che legano tra loro i saperi (soprattutto quelli che in apparenza risultano distanti e irrelati), in modo da sottolineare l'unità della conoscenza e abbattere concretamente le barriere che separano il sapere umanistico-scientifico da quello tecnicopratico.
- Evitare collegamenti forzati tra le discipline puntando a far emergere solo i reali punti di contatto tra le stesse.
- Collegare i contenuti disciplinari alle tematiche di cittadinanza attiva in modo da far dialogare tra loro storia, cultura e società e conferire maggiore concretezza e attualità all'apprendimento scolastico.
- Sviluppare l'attitudine dei giovani alla ricerca e all'apprendimento critico, stimolandoli a riflettere e a discutere su qualunque tipo di contenuto.

Promuovere la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro significa attivare misure adeguate e azioni positive che permettano al cittadino di acquisire comportamenti sani e sicuri in tutti gli ambienti di vita e di lavoro.

- **Competenze intermedie per le attività e gli insegnamenti di area generale (Allegato A): A2 – A7 – A8 – A11 – A12**
- **Competenze intermedie del profilo di indirizzo (Allegato C): C2 – C3 – C4 – C9**
- **Competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7**

Percorso Interdisciplinare e Trasversale

QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE PER LA PREVENZIONE DEL PERICOLO BIOLOGICO

CONOSCENZE

LETTERATURA ITALIANA	Sicurezza alimentare nelle cave di rena con Rosso Malpelo
STORIA	Le maschere antigas nelle trincee
MATEMATICA	Algoritmi matematici per valutare la qualità degli alimenti.
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	Il lay-out della cucina, gli impianti in cucina il sistema HACCP
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Igiene personale e degli ambienti di lavoro
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Le contaminazioni alimentari Malattie da contaminazione biologica degli alimenti Igiene nella ristorazione e sistema HACCP
DTASR	La sicurezza sul lavoro: adempimenti e novità del Testo Unico (dlg 81/2008) La piramide di Maslow e il bisogno di sicurezza
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Personal Hygiene and Appearance HCCP
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	La réglementation sur la sécurité : HACCP

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La sicurezza negli stadi
RELIGIONE	Il tema ambientale nella Lettera Enciclica di Papa Francesco “ <i>Laudato si</i> ”
EDUCAZIONE CIVICA	Prevenzione: equilibrio tra libertà personali e diritto alla salute
PCTO	Redigere un piano HACCP di un’azienda ristorativa
Percorso Interdisciplinare e Trasversale	
ALLERGIE ED ETICHETTE ALIMENTARI	
CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Leopardi celiaco Le etichette futuriste
STORIA	
MATEMATICA	Cenni di Teoria dei codici: i codici a barre (EAN-13), i codici QR.
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	L’etichetta dei liquori, dei distillati e del vino I prodotti per le allergie e le intolleranze
SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE	Reazioni avverse agli alimenti: allergie ed etichette alimentari
DTASR	Regolamento UE 1169/2011 sull’etichettatura dei prodotti alimentari L’etichettatura ambientale
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Food intolerance Different types of: service methods, restaurants, menus
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Allergies et intolérances alimentaires
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Allergie e intolleranze alimentari nelle prestazioni sportive
RELIGIONE	
EDUCAZIONE CIVICA	Tutela del consumatore
PCTO	Realizzazione di una brochure inerente a tutte le allergie alimentari

MACROAREA 2 – TERRITORIO E TRADIZIONI

Recuperare e valorizzare la conoscenza del territorio di appartenenza, saperne descrivere i vari aspetti a livello storico, sociale, ambientale naturalistico e antropizzato, extraurbano e urbano. La conoscenza di luoghi di interesse storico, artistico, deve anche essere finalizzata a creare un crescente interesse per la conoscenza delle proprie radici, degli usi e dei costumi, per il recupero delle tradizioni e della microstoria locale.

- **Competenze intermedie per le attività e gli insegnamenti di area generale (Allegato A): A2 – A4 – A5 – A8 – A12**
- **Competenze intermedie del profilo di indirizzo (Allegato C): C1 . C4 – C5 – C6 – C7 – C10 – C11**
- **Competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7 - 8**

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale

L' IMPORTANZA DEL LEGAME CON LE PROPRIE RADICI

CONOSCENZE

LETTERATURA ITALIANA	Il mondo dei contadini di Verga e il legame con la loro terra Vinti e vincitori in Verga Pascoli: l'attaccamento al "nido" D'Annunzio e il legame con la terra d'origine: Novelle di Pescara, Pastori De Filippo e Napoli: un legame indissolubile.
STORIA	La Questione meridionale Il Nazionalismo
MATEMATICA	
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	I marchi di qualità
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Valorizzare il prodotto tipico attraverso il menu – Tipologie di menu
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Qualità totale degli alimenti e qualità di origine
DTASR	Turismo, territorio e tradizioni
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Eating habits and religion

LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Les labels de qualité et d'origine
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sport e identità territoriale
RELIGIONE	
EDUCAZIONE CIVICA	La tragedia della Terra dei fuochi (Obiettivo 11)
PCTO	Realizzazione di un menu à la carte con prodotti tipici del territorio

<p>Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale</p> <p>VIAGGIO TRA ABITUDINI E CULTURE DIVERSE</p>

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Pascoli: Italy
STORIA	Emigrazione e integrazione nel Novecento
MATEMATICA	Etnomatemática: visione della Matematica legata ai bisogni materiali o simbolici di gruppi sociali.
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	Diversità di culture, religione. La cucina fusion. La cucina Kosher
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Turismo enogastronomico
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Rapporto cibo-cultura
DTASR	Il ruolo della domanda nel processo di pianificazione aziendale e i cambiamenti delle abitudini alimentari in Italia
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	British meals Working at the bar
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Les régimes religieux
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sport come strumento di integrazione
RELIGIONE	Il viaggio, metafora del cammino umano.

EDUCAZIONE CIVICA	L'uguaglianza, la diversità e il diritto
PCTO	Redigere un menu con piatti europei ed extraeuropei e una lista dei vini europea

<p>Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale</p> <p>PROMUOVERE IL MADE IN ITALY</p>

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	D'annunzio: il brand del Made in Italy La letteratura italiana è Made in Italy
STORIA	L'autarchia fascista
MATEMATICA	Matematica ed Economia: funzione della domanda, dell'offerta e prezzo di equilibrio.
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	La cucina Made in Italy in giro per il mondo
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	I marchi di tutela
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Valorizzare il "Maded in Italy"
DTASR	Il Made in Italy come modello di business per l'Italia Il Marketing mix: la politica del prodotto Made in Italy
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Coffee drinking in Italy Tea in Britain
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Les caractéristiques du vin Le Prosecco et le champagne
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Lo sport, un faro nel Made in Italy
RELIGIONE	
EDUCAZIONE CIVICA	Made in Italy: normativa nazionale (legge 80/05)

PCTO	Realizzazione di una carta di liquori e distillati in uso al bar
-------------	--

MACROAREA 3 – IL BEL PAESE A TAVOLA: VIZI E VIRTÙ DEGLI ITALIANI

Stare a tavola non vuol dire semplicemente mangiare, ma anche avere l'occasione di costruire e rafforzare i legami tra i membri della famiglia, concedersi del tempo lontano da distrazioni per ascoltare e condividere insieme agli altri.

- **Competenze intermedie per le attività e gli insegnamenti di area generale (Allegato A): A2 – A4 – A5 – A8 – A9 – A12**
- **Competenze intermedie del profilo di indirizzo (Allegato C): C1 – C4 – C5 – C6 – C7 – C10 – C11**
- **Competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7 - 8**

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale

BENESSERE E SALUTE

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Pascoli e la sua passione per la buona tavola A tavola con D'annunzio
STORIA	Ruggenti anni venti in America
MATEMATICA	
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	La cucina del benessere
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	La cultura del mangiare e bere bene
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Dieta equilibrata e LARN Le nuove linee guida per una sana alimentazione
DTASR	Le strade del vino e la vinoterapia Marketing sociale e promozione della salute
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Lifestyle diet. Food pyramid.
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Soin du corps Les cuissons diététiques Les régimes alternatifs : Végétalisme et Végétarisme

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sport bellezza e forma fisica
RELIGIONE	
EDUCAZIONE CIVICA	Salute e benessere: prevenzione e sicurezza
PCTO	Redigere una carta dei vini nazionali

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale
VECCHIE E NUOVE DIPENDENZE

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Italo Svevo e la letteratura come pratica igienica. Il vizio del fumo
STORIA	Droghe, alcolici e altre dipendenze nella Grande Guerra
MATEMATICA	Vita di un matematico napoletano. Renato Caccioppoli: creatività e fragilità psicologica, la dipendenza dall'alcol.
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	L'utilizzo del vino in cucina
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Dalla cucina tradizionale alla cucina innovativa
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Consumo e abuso di bevande alcoliche
DTASR	La fidelizzazione del cliente Il marketing emozionale e le "buone" dipendenze
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Alcoholic drinks (spirits, liqueurs and cocktails)
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Les liqueurs Les eaux-de-vie
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Vino e addominali Sport contro alcol Doping Epatite alcolica
RELIGIONE	La ricerca del senso. La rinuncia al significato. La droga.

EDUCAZIONE CIVICA	Tutela della salute art.32 costituzione
PCTO	ricettario di piatti tipici con la tecnica del flambage

<p>Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale</p> <p>CIBO E VINO: UN MATRIMONIO DI SAPORI</p>
--

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	
STORIA	
MATEMATICA	Problemi di ottimizzazione in sala e cucina.
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	Abbinamento cibo-vino
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Tecnica avanzata: la degustazione e l'esame organolettico del vino Gli abbinamenti cibi - vini Temperature di servizio del vino
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Vino e salute Nuove linee guida del consumo di alcol
DTASR	Il wine marketing: strategie per il mercato del vino italiano
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Food and wine (drinking wine, choosing wine, serving wine) Wine around the world
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Comment manger équilibré Le choix des vins
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Corretta alimentazione dello sportivo
RELIGIONE	Cibo e religioni. L'uso culturale del vino.
EDUCAZIONE CIVICA	Il cibo come alimento e prodotto culturale
PCTO	Redigere un menu per banchetto e abbinare correttamente il vino

MACROAREA 4 – SOSTENIBILITÀ E STILI DI VITA

Essere sostenibili significa adottare uno stile di vita attento e consapevole nei confronti di se stessi e di chi ci circonda. Vivere in modo sostenibile ci aiuta ad avere cura di ciò che tutti abbiamo in comune, a partire dal nostro pianeta.

- Competenze intermedie per le attività e gli insegnamenti di area generale (Allegato A): A1 – A2 – A3 – A6 – A8 – A10 – A11 – A12
- Competenze intermedie del profilo di indirizzo (Allegato C): C2 – C4 – C5 – C6 – C7 – C8 – C9 – C11
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale

LA DIETA MEDITERRANEA COME ESEMPIO DI SOSTENIBILITÀ

CONOSCENZE

LETTERATURA ITALIANA	Dieta Mediterranea e sostenibilità nelle opere di Verga e dei Veristi
STORIA	
MATEMATICA	Lettura ed interpretazione di grafici.
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	La dieta mediterranea e la stagionalità dei prodotti
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Vini biologici
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Dieta mediterranea La piramide alimentare e la piramide sostenibile
DTASR	Prodotti e ristorazione a Km 0
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Mediterranean diet
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Le régime méditerranéen La pyramide alimentaire
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La dieta mediterranea e lo sport
RELIGIONE	Contiguità tra la Lettera Enciclica “ <i>Laudato Si</i> ” e l’Agenda 2030.

EDUCAZIONE CIVICA	Il cibo come collante per raggiungere entro il 2030 i traguardi dell'Agenda
PCTO	Promuovere, attraverso lavori in ppt, le bevande alcoliche

<p>Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale</p> <p>SOSTENIBILITÀ E STILI DI VITA. I RAPPORTI TRA UOMO E AMBIENTE</p>

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Il Panismo di D'annunzio: La Pioggia nel pineto
STORIA	Politica agraria e bonifiche durante il Fascismo
MATEMATICA	Modelli matematici e sviluppo sostenibile.
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Il cliente sostenibile
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Sviluppo sostenibile
DTASR	La sostenibilità nella "vision" aziendale
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	The slow food movement.
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	L'agriculture biologique
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sport e ambiente: un legame sostenibile
RELIGIONE	
EDUCAZIONE CIVICA	Energia sostenibile: consumo e produzione responsabile
PCTO	Realizzazione di una lista di vini ecosostenibili

MACROAREA 5 – ESSERE DONNA

La macroarea vuole stimolare la consapevolezza di come la scuola non può esimersi dal proporre un modello di rapporto uomo/donna che si fondi sulla costruzione di un dialogo emotivamente sano e legato da luoghi comuni e preconcetti purtroppo ancora oggi imperanti.

- Competenze intermedie per le attività e gli insegnamenti di area generale (Allegato A): A2 – A8 – A9 – A12
- Competenze intermedie del profilo di indirizzo (Allegato C): C2 – C4 – C6 – C11
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7 - 8

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale

LE DONNE TRA RIVENDICAZIONI E CONQUISTE

CONOSCENZE

LETTERATURA ITALIANA	Oriana Fallaci, il coraggio e la sfida di essere donna
STORIA	Le Suffragette
MATEMATICA	Emmy Noether: storia di una delle più grandi matematiche di sempre.
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	La neoristorazione
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Imprenditoria femminile
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Novel food Dolcificanti ed edulcoranti: aspartame e la fenilchetonuria
DTASR	La forza dell'imprenditoria femminile: Luisa Spagnoli e la sua business idea
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Food, health and fitness
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	La Barlady
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Le conquiste delle donne nello sport

RELIGIONE	I diritti delle donne lavoratrici nell'Enciclica "Rerum Novarum" di Leone XIII e nel Magistero della Chiesa
EDUCAZIONE CIVICA	Le donne e il '68
PCTO	

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale

LA FORZA DELLA FRAGILITÀ

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Iginio Ugo Tarchetti: Fosca
STORIA	La forza della fragilità della donna durante le guerre
MATEMATICA	
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	l'aspetto sensoriale e visivo dei piatti
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	La donna nell'ambiente di lavoro
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	I radicali liberi e gli antiossidanti I cinque colori del benessere
DTASR	L'analisi SWOT: la presenza delle donne in azienda come punto di forza
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Eating disorders
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Les cocktails sans alcool
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	I modelli estetici sbagliati
RELIGIONE	
EDUCAZIONE CIVICA	Violenza di genere, stalking, femminicidio
PCTO	Redigere una carta dei cocktail in uso al bar

ALLEGATO 6 – Griglie Valutazione Apprendimenti e Condotta

GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' IN DAD				
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO			
	Non rispondente alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato
	<6	6	7-8	9-10
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc.) rispettando la netiquette (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte)				
Puntualità e impegno: svolge le attività sincrone in modo serio e rispettando le scadenze				
Adattamento al nuovo contesto: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva				
COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE				
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative all'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti la DaD				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competente per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DaD				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo				
Competenze disciplinari e professionali (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)				

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER COMPETENZE
DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO			
	Non rispondente alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato
	<6	6	7-8	9-10
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc.) e asincrone rispettando la netiquette (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte)				
Puntualità e impegno: svolge le attività sincrone e asincrone in modo serio e rispettando le scadenze				
Adattamento al nuovo contesto: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva				
COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE				
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative all'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti la DaD e la DDI				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competente per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DaD e della DDI				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo				
Competenze disciplinari e professionali (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)				

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

10	Frequenza	Assidua e puntuale
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
9	Frequenza	Puntuale e regolare
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non
7	Frequenza	Ripetuti e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle ritardi
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari (v. sanzioni)
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

Per l'attribuzione del voto di condotta di fascia più bassa è sufficiente la presenza degli elementi di valutazione relativi ad alcuni dei descrittori sopra riportati.

ALLEGATO 7 – TABELLA CREDITI III E IV ANNO**TABELLA CREDITI VF**

ALUNNI	MEDIA III ANNO	CREDITO III ANNO 2019/2020	MEDIA IV ANNO	CREDITO IV ANNO 2020/2021	TOTALE
CAFARELLI ASSUNTA	6.3	8	6.42	9	17
CALDARELLI MARIA ANTONIETTA	7.7	10	7.58	11	21
CERULLO ANNA	6.7	9	6.33	9	18
DI GENNARO GIUSEPPE	8	10	7.25	10	20
DRAGOTTI CARLO	7.6	10	7.58	11	21
FERRETTA ANTONIO	9.6	12	9.58	13	25
MACCHIONE MARIKA	7.6	10	7.58	11	21
MESSINA GABRIELLA	8.6	11	7.83	11	22
RUSSO NUNZIA	9.6	12	9.58	13	25
RUSSO ROCCO MARCELLO	6.6	9	6.17	9	18
SEPE FABIANA	6.6	9	6.08	9	18
SEPE MARZIA	6.6	9	6.08	9	18
TORRANO ILARIA	6.6	9	6.33	9	18

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

ALLEGATO 8 – Griglie Prove Scritte

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO:

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, meccanico, poco lineare	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso. Coerente disorganico e sconnesso	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con improprietà gravemente inadeguato	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze ampie, precise e articolate approfondite essenziali, superficiali	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
INDICATORI SPECIFICI TIP. A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale incompleto	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo esauriente approfondito sintetico parziale essenziale nullo	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo esauriente, corretto e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
Voto complessivo in ventesimi						/20

Il voto ottenuto in ventesimi va convertito in quindicesimi arrotondando per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50 secondo l'O.M. 65/22 – all. C -tab 2 (di seguito riportata)

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	1	1.50	2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
VOTO FINALE IN QUINDICESIMI																			/15	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI
UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO:

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, meccanico, poco lineare	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso. Coerente disorganico e sconnesso	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con improprietà gravemente inadeguato	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze ampie, precise e articolate approfondite essenziali, superficiali	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
INDICATORI SPECIFICI TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
		b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano ampi, precisi e funzionali al discorso essenziali Insufficienti	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
Voto complessivo in ventesimi						/20

Il voto ottenuto in ventesimi va convertito in quindicesimi arrotondando per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50 secondo l'O.M. 65/22 – all. C -tab 2 (di seguito riportata)

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	1	1.50	2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
VOTO FINALE IN QUINDICESIMI																				/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C: : Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO:

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, meccanico, poco lineare	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso. Coerente disorganico e sconnesso	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con improprietà gravemente inadeguato	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze ampie, precise e articolate approfondite essenziali, superficiali	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
INDICATORI SPECIFICI TIP.C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGUMENTATIVO SU TEMATICHE DI	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
		b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
Voto complessivo in ventesimi						/20

Il voto ottenuto in ventesimi va convertito in quindicesimi arrotondando per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50 secondo l'O.M. 65/22 – all. C -tab 2 (di seguito riportata)

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	1	1.50	2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
VOTO FINALE IN QUINDICESIMI																				/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO 9 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	pag. 3
1.2 Presentazione Istituto	
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 6
2.2 Quadro orario settimanale	
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1 Composizione consiglio di classe	pag. 8
3.2 Composizione Commissione Esami di Stato	
3.3 Continuità Docenti	
3.4 Composizione e storia classe (all.1)	
4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	
4.1 Predisposizione documenti per alunni con bisogni educativi speciali (all. 2)	pag. 10
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	pag. 11
5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento	
5.3 Schede insegnamento (all. 3)	
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) (all.4)	
5.5 Ambienti di apprendimento	
6. ATTIVITA' E PROGETTI	
6.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 13
6.2 Attività specifiche di orientamento	
7. INDICAZIONI SULLE UNITA' DI APPRENDIMENTO	
7.1 Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.	pag. 16
7.2 Attività pluridisciplinari	
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (all 5)	
8.1 Criteri attribuzione crediti (tabelle di conversione) (all 6)	pag. 22
8.2 Simulazione del colloquio in DAD/presenza	
8.3 Struttura e predisposizione della seconda prova concernente la disciplina caratterizzante di cui alla OM 65/22 art. 20	
8.4 Attività di preparazione dell'esame di Stato (Documenti per la discussione del colloquio orale)	
ALLEGATO 1 – Elenco alunni	
ALLEGATO 2 – Relazione alunni bisogni educativi speciali	
ALLEGATO 3 – Schede insegnamenti	
ALLEGATO 4 - Schede percorso PCTO	
ALLEGATO 5 – Griglie valutazione apprendimenti e condotta	
ALLEGATO 6 – Tabella crediti III e IV anno	
ALLEGATO 7 – Elenco alunni e argomento assegnato per l'elaborato	
ALLEGATO 8 – Elenco testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana (OM 53/21 art. 18, comma 1, lett. B)	
ALLEGATO 9 – Griglia di valutazione colloquio interdisciplinare	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore (ISIS) "*Vincenzo Corrado*" di Castel Volturno è nato nell'anno scolastico 2007-2008 dalla fusione dell'Istituto Alberghiero, con il Liceo Scientifico nato l'anno precedente come sede associata di Mondragone, e l'istituto d'Arte, nato nel 2000 come sede associata di Cascano. Le tre tipologie di scuole rappresentano un momento qualificante per la formazione dei giovani dell'area e per le attese lavorative di un territorio proiettato verso un turismo integrato e verso un terziario avanzato.

Considerata la varietà degli indirizzi, l'offerta formativa dell'istituto si presenta ricca e articolata, estremamente attenta all'integrazione e il rispetto di culture diverse, alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica ed ha come missione irrinunciabile e prioritaria quella di rispondere alle forti esigenze di formazione e di istruzione dei giovani territorio.

L'ISIS di Castel Volturno opera in un territorio che presenta un modesto grado di scolarizzazione e scarse possibilità occupazionali.

Il comune di Castel Volturno, sito in provincia di Caserta, si estende su un territorio vasto e disgregato, lungo una costa di circa 25 Km. Divide, occupandone il 50% circa, con i Comuni di Cellole, Sessa Aurunca e Mondragone, il tratto costiero della provincia ed è attraversato per tutta la sua lunghezza dall'asse viario Domitiana, che divide il suo territorio in due parti distinte: una costiera con attività turistiche e commerciali e l'altra con una economia legata soprattutto all'agricoltura e all'allevamento bufalino.

La struttura urbana è frammentaria per la presenza di numerose località separate le une dalle altre; solo l'antico Centro Storico e la località denominata Pinetamare (Villaggio Coppola) vantano un nucleo consistente di abitanti; gli altri sono disseminati nel dedalo di frazioni e borghi.

Al nucleo originale degli abitanti di Castel Volturno, rimasto numericamente inferiore, si sono aggiunte dagli anni sessanta in poi famiglie di nomadi, e gruppi eterogenei di cittadini in un numero sempre crescente fino a raggiungere il culmine negli anni 1980 - 1990, in seguito al terremoto dell'ottanta e al bradisismo di Pozzuoli.

Negli ultimi anni si è verificato anche il fenomeno della massiccia presenza di cittadini provenienti dall'Africa, dall'Oriente e dall'Est Europeo che normalmente abitano in questa vasta e incontrollata area.

La distribuzione a "macchia di leopardo" della popolazione sul territorio, la variegata provenienza della stessa, la notevole mobilità, sia interna che esterna di siffatta popolazione, la tumultuosità e la precarietà con la quale è avvenuto questo stanziamento, hanno fatto di Castel Volturno un territorio "difficile", configurandosi così come un Comune di "frontiera", dove la Scuola con l'Ente Locale, le altre Agenzie, comprese Associazioni di Volontariato religiose e non e i Centri di Accoglienza presenti sul territorio, danno un contributo forte, anche se, a volte non coordinato, per rispondere ai bisogni reali di una buona fetta di popolazione in difficoltà e, comunque, a disagio.

L'I.S.I.S. di Castel Volturno è, quindi, situato in una zona :

1. caratterizzata da abbandoni, frequenze saltuarie sensibilmente superiori alla media nazionale
2. a rischio di criminalità minorile
3. caratterizzata da un forte flusso migratorio
4. a rischio di devianza sociale

L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Castel Volturno consta attualmente di corsi completi nel plesso di viale Mazzini e nel plesso di Pinetamare.

1.2 Presentazione dell'istituto

Denominazione Istituzione Scolastica	ISIS CASTEL VOLTURNO		
Codice Meccanografico	CEIS014005		
Codice Meccanografico Liceo	CEPS01401G		
Codice Fiscale	93063510619		
Comune	 CASTEL VOLTURNO	Prov.	CE
Dirigente scolastico	dott.ssa ANGELA PETRINGA		
Recapiti Uffici della Presidenza	Tel. 0823 765684	Fax 0823 763067	
Recapiti Sede centrale	via Mazzini, n. 26	81030 Castel Volturno	
Recapiti Pinetamare	via delle Acacie, n 236 – 81030 Castel Volturno		
Tel./fax	0823 763675	0823 763675	
e-mail	ceis014005@istruzione.it ceis014005@gmail.com		
PEC	ceis014005@pec.it		
Sito web	http://www.isisscastelvolturno.it		
	ISIS CASTEL VOLTURNO		

L'I.S.I.S. è centro EIPASS e Trinity Center; è membro della rete nazionale Istituti Alberghieri RE.NA.IA e di quello internazionale dell'AEHT.

LE NOSTRE SEDI

L'istituto si articola in due plessi, uno centrale con sede nel centro storico di Castel Volturno e l'altro a circa 10 km di distanza, nella località di Pinetamare. Ciascuna sede ospita sezioni dei tre diversi indirizzi di scuola.



SEDE CENTRALE, VIA MAZZINI, 26



SEDE LOC. PINETAMARE, VIA DELLE ACACIE -

2 INFORMAZIONE DEL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'allegato A contiene il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dei percorsi dell'istruzione professionale. Esso integra, a norma dell'articolo 2 del presente decreto legislativo, il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226 del 2005, e rappresenta il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi dell'istruzione professionale, comune ai profili di uscita degli indirizzi di studio. Il P.E.Cu.P. dei percorsi dell'istruzione professionale ha lo scopo di integrare, in modo armonico, le competenze scientifiche, tecniche ed operative, che devono possedere figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi dell'istruzione professionale, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Articolazione Enogastronomia – “Cucina”

Il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Competenze raggiunte nella articolazione Enogastronomia – “Cucina”

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione “Enogastronomia” consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

2.2 Quadro Settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
FRANCESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	3*	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	8	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1

- **Le ore contrassegnate con asterisco indicano compresenza**

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio Classe

Disciplina	Docente
Italiano e Storia	Trabucco Anna Maria
Lingua e Civiltà Inglese	Pagliaro Nadia
Lingua e Civiltà Francese	Nunziata Aniello
Matematica	Freda Ferdinando
Economia	Iorio Giuseppe
Scienze degli Alimenti	Buro Floriana
Lab. di Cucina	Totaro Cuono
Lab. di Sala e Vendita	Vicario Giuseppe
Educazione Fisica	Fusco Nicolina
Religione	Abbate Giammichele
Sostegno	Russano Anna
Sostegno	Di Filippo Antonio

3.2 Composizione commissione Esame di Stato

DOCENTI	Materia
Trabucco Anna Maria	Italiano
Buro Floriana	Scienze degli Alimenti
Vicario Giuseppe	Sala e Vendita
Totaro Cuono	Cucina
Nunziata Aniello	Francese
Pagliaro Nadia	Inglese

3.3 Continuità Docenti nel triennio

MATERIA	DOCENTE	Continuità consiglio di classe					
		III		IV		V	
		SI	NO	SI	NO	SI	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Trabucco Anna Maria		X		X	X	
LINGUA INGLESE	Pagliaro Nadia		X	X		X	
FRANCESE	Nunziata Aniello		X		X	X	
STORIA	Trabucco Anna Maria		X		X	X	
MATEMATICA	Freda Ferdinando		X		X	X	
DIRITTO E TECNICHE AMM. DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Iorio Giuseppe		X		X	X	
SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	Buro Floriana		X		X	X	
LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	Totaro Cuono	X		X		X	
LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	Vicario Giuseppe	X		X		X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fusco Nicolina		X		X	X	
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	Abbate Giammichele	X		X		X	
SOSTEGNO	Russano Anna		X	X		X	
SOSTEGNO	Di Filippo Antonio	X		X		X	

3.4 Composizione e Storia Classe

Di seguito è riportato il numero degli iscritti durante il triennio.

Per l'elenco della classe si rinvia all'Allegato 1.

Anno Scolastico	Classe	Nuovi Iscritti	Totale Iscritti	Non promossi
2019-2020	III	0	26	6
2020-2021	IV	1	13	7
2021-2022	V	0	15	

Alla classe sono stati abbinati candidati esterni la cui ammissione è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017, per come disciplinati all'articolo 5 dell'ordinanza "Esami di Stato secondo ciclo 2021/22".

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Sez. B è composta da 11 alunni: 10 maschi e 1 femmina, tutti provenienti dalla classe IV Sez. B. Sono presenti nella classe:

- due alunni D.A. che hanno seguito un percorso didattico di programmazione con obiettivi minimi, affiancati da docenti specializzati;
- un alunno (B.E.S.) per il quale è stato predisposto un P.D.P.

Il Consiglio di Classe, inoltre, ha redatto un P.F.I. (progetto formativo individualizzato) per un alunno che rappresenta un'eccellenza in ambito sportivo (canottaggio) e proprio per questo è stato inserito nel "Progetto Sperimentale Studente-atleta di alto livello", attivato dal MIUR in collaborazione con il Coni (Decreto Ministeriale 10 Aprile 2018, num.279)

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è modesto, in grado di offrire pochi contributi ad una più ampia opera educativa e pochi stimoli culturali. Dal punto di vista comportamentale gli alunni si sono mostrati corretti e rispettosi delle regole della convivenza civile. La classe ha goduto, nel corso degli anni, di una discreta continuità didattica, soprattutto nelle materie di indirizzo. Nel corso dell'anno alcuni alunni hanno evidenziato motivazione e serietà, intervenendo in modo appropriato alle lezioni, appoggiando con entusiasmo le varie iniziative e i progetti della scuola, arricchendo il dialogo educativo; altri, invece, hanno mostrato interesse modesto per alcune discipline, applicandosi saltuariamente e solo in vista delle verifiche, ricorrendo ad uno studio mnemonico. L'attività didattica è stata articolata in incontri periodici del consiglio di classe che ha visto la partecipazione competente di tutti i docenti nella programmazione e organizzazione delle varie iniziative didattico-educative, compresa la scelta della metodologia e degli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e multidisciplinare. Ciò ha consentito di poter verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti ed offrire un servizio educativo e formativo valido per rispondente ai reali bisogni di ciascun allievo. La particolare situazione legata alla pandemia da

Coronavirus-Sars 19 ha obbligato il mondo della scuola e, quindi, anche il nostro Istituto alla Didattica a Distanza, attivata nel mese di Marzo del 2020, e poi alla Didattica Digitale Integrata per gran parte dell'anno scolastico 2020/2021. Nell'anno scolastico 2021/2022, con il progressivo raffreddamento della situazione pandemica, la classe ha sempre frequentato le lezioni in presenza. Tuttavia, la contingenza storica ha segnato il percorso formativo degli studenti, rendendolo certamente più faticoso ma allo stesso tempo proficuo. La classe, infatti, ha saputo rispondere con senso di responsabilità alle sfide imposte dal brusco cambiamento della scuola, sviluppando altresì nuove competenze, soprattutto in ambito tecnologico. E' da evidenziare che nelle attività pratiche inerenti la formazione professionale, tutti gli alunni, hanno seguito il docente di settore e sono in grado di esprimere le personali capacità, conoscenze, competenze e abilità acquisite nel quinquennio; quando, infatti, sono stati chiamati ad esprimere le qualità professionali di settore, anche attraverso dimostrazioni pratiche a distanza, tutti hanno dimostrato attenzione ed impegno, qualcuno anche passione e desiderio di migliorare e aggiornarsi. D'altra parte la scuola, durante l'attività in presenza, si è posta come punto di riferimento per l'organizzazione e la gestione, all'interno e all'esterno della propria struttura, di meeting, convegni, catering, pranzi ufficiali delle amministrazioni comunali e provinciali, attività che hanno creato sinergia positiva con il territorio e il mondo del lavoro e si sono rivelate come occasioni preziose per gli alunni, poiché hanno consentito la crescita professionale e selezionato i talenti e le risorse personali. Secondo quanto previsto dalla riforma degli istituti professionali, gli alunni hanno svolto un consistente numero di ore nei percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali del territorio nazionale. Il livello professionale degli alunni è stato apprezzato e la valutazione è stata per tutti positiva; essi hanno acquisito nuove abilità, approfondito quelle già possedute, migliorato la qualifica professionale e innalzato la possibilità di ingresso nel mondo del lavoro.

Partecipazione e comportamento

La VB è una classe eterogenea, in cui il livello e la qualità della partecipazione al dialogo educativo si sono, col tempo, piuttosto diversificati. Molti si sono dimostrati impegnati e interessati, alcuni, invece, hanno cercato di sfuggire, a volte anche apertamente, agli impegni del dialogo educativo, con risultati non all'altezza delle loro capacità. La partecipazione è stata significativa nelle attività dell'area di settore, in cui gli alunni hanno prestato grande attenzione al mondo del lavoro e alcuni hanno colto le opportunità offerte dall'Istituto per partecipare a manifestazioni e progetti legati al settore di loro competenza. Sotto il profilo comportamentale il gruppo classe ha mostrato un comportamento corretto, il rapporto tra docenti ed allievi è stato buono, improntato sempre al rispetto reciproco come pure l'interazione tra gli allievi.

Conoscenze e competenze raggiunte

Nel corso del quinto anno, i requisiti iniziali, le diverse potenzialità, il metodo di apprendimento, l'intensità della partecipazione al dialogo educativo e l'impegno profuso nello studio, hanno delineato varie situazioni, dalle quali si evince che: alcuni alunni hanno partecipato con interesse alle attività svolte mantenendo un costante impegno ed un interesse sempre vivo, che, uniti alle capacità individuali, hanno permesso di raggiungere risultati soddisfacenti e, in alcuni casi, eccellenti. Altri, pur impegnandosi, si sono dimostrati poco consapevoli della complessità della prova d'esame da affrontare sia del conseguente impegno richiesto. Nonostante le potenziali capacità è mancata la volontà di accrescere la preparazione di base con la conseguenza che la padronanza dei diversi argomenti, nelle singole discipline, si è attestata per lo più su un livello sufficiente. Buona parte comunque, si è distinta nelle varie iniziative proposte dalla scuola e tutti hanno conseguito gli obiettivi trasversali prefissati, quali: a) conoscenza e comprensione dei diversi fenomeni socio- economici e culturali; b) sviluppo di una maggiore sensibilità verso alcuni valori socio – culturali e morali; c) attitudine al vivere insieme e correttezza nei rapporti

interpersonali; d) arricchimento e sistemazione delle varie conoscenze; e) miglioramento delle competenze linguistico – espressive attraverso l’acquisizione di un linguaggio tecnico specifico in relazione al profilo professionale.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l’inclusione che definisce le modalità per l’utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all’individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un’attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l’individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l’apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

4.1 Predisposizione documenti per alunni con Bisogni educativi speciali

Nella classe sono presenti due alunni diversamente abili che seguono la programmazione curricolare per obiettivi minimi, per cui i docenti, durante il Consiglio di classe tenuto in data 15/02/2022, come si evince dal verbale N°3, propongono la Prof.ssa Russano Anna e il Prof. Di Filippo Antonio, in qualità di docenti specializzati come componenti della Commissione per gli esami di Stato. Nella classe è presente, inoltre, un altro studente per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un PDP a inizio d’anno. Per la documentazione relativa ai suddetti alunni, si rimanda all’**Allegato 2**

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, di recupero in itinere, discussione organizzata, ricerca personale.

Si è mirato a individualizzare gli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

Lo studio delle discipline dell’area pratica è stato sostenuto da esercitazioni, che hanno consentito agli studenti di attuare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici di un problema, di migliorare gli aspetti motivazionali. La pratica ha consentito

agli studenti di approfondire la materia, di conoscere le materie prime e il loro utilizzo, ma ha anche insegnato loro la collaborazione, la condivisione e l'utilizzo dei materiali e degli spazi.

5.2 CLIL: Attività e modalità di insegnamento

In base a quanto indicato nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, non essendo presente nel Consiglio di classe alcun docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento CLIL, non è stato sviluppato alcun progetto interdisciplinare in lingua straniera.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Per assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, il nostro istituto propone percorsi di Pcto con le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva degli allievi ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Al fine di realizzare le finalità sopra elencate è costituita apposita commissione di lavoro coordinata da una specifica Funzione Strumentale.

Il periodo di alternanza Scuola-Lavoro trova realizzazione attraverso convenzioni di durata annuale con le aziende selezionate che condividono con l'istituto le finalità, la progettualità, le modalità di realizzazione e di certificazione dei percorsi.

Nell'arco del triennio le previste attività PCTO hanno subito notevoli condizionamenti e riduzioni a causa dell'emergenza Covid-19. Pertanto gli studenti non hanno potuto svolgere regolarmente quanto programmato presso le aziende convenzionate con l'istituto. Ai sensi della nota del Garante del 21/03/2017, prot. 10719, la tabella ufficiale contenente schede PCTO per singolo alunno, e la relazione finale del percorso sono depositate agli atti della Segreteria. Si trova in allegato il quadro sinottico delle ore svolte dagli alunni (**Allegato 3**).

Ogni allievo presenterà alla commissione una relazione e/o un elaborato multimediale, in cui, oltre ad illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: metodi – mezzi – spazi – tempi

I docenti, come strumenti di lavoro hanno utilizzato prevalentemente i libri di testo, integrati ed arricchiti da testi di lettura integrata, di consultazione, dizionari, riviste, schede integrative in fotocopia, sussidi audiovisivi, materiali ed applicativi didattici online, registratori, TV, LIM, videoproiettore, smartphone, PC/ tablet.

Oltre all'utilizzo dell'aula non più come luogo classico della didattica frontale, ma come vero laboratorio, è stato più volte necessario fare ricorso ai laboratori linguistici e di settore per elaborare percorsi multidisciplinari indispensabili alla didattica per sviluppare competenze disciplinari e interdisciplinari richiesti dal Nuovo Esame di Stato.

Per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

6 ALTRE ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

	<p>Stati generali dell'economia, cultura e turismo in Terra di Lavoro</p> <p>Convegno dedicato alla valorizzazione dei beni culturali, alla tutela dell'ambiente e alle sfide delle imprese e degli Enti locali</p>
	<p>Settimana dello Studente</p> <p>Attività con finalità educative e con valenza culturale che hanno coinvolto l'intera comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giornata dedicata alla sostenibilità • Giornata di riflessione sulla violenza • Giornata dedicata alla legalità • Giornata di riflessione sul bullismo/cyberbullismo • Giornata dedicata al benessere psicofisico
	<p>Interventi sulla prevenzione universale e selettiva del fenomeno addiction in adolescenza</p> <p>Intervento di informazione e sensibilizzazione rivolto agli studenti e agli insegnanti, per stimolare la riflessione sulle nuove forme dipendenza</p>

Umanamente Totò poi il comico



“Umanamente Totò, poi il comico”.

Il nostro Istituto, in collaborazione con l’associazione <Amici di Totò a prescindere>, ha presentato un evento dedicato al principe Antonio De Curtis con l’obiettivo di promuovere la conoscenza del teatro universale delle maschere e dell’improvvisazione.



Bevi responsabilmente

Combattere l’abuso del consumo di bevande alcoliche, diffondere una cultura della legalità e promuovere la consapevolezza sui rischi di natura penale, amministrativa e sanitaria, che corrono i consumatori, soprattutto minorenni, e i gestori dei locali.

Il Tartufo una risorsa da valorizzare



Funghi e Tartufi, risorse da valorizzare.

Nell’ambito di una campagna di sensibilizzazione e promozione sulla conoscenza di funghi e in particolare del tartufo come risorsa da valorizzare sul territorio, il nostro Istituto ha aderito all’iniziativa promossa dalla sezione provinciale di Caserta, della Direzione generale delle politiche agricole, alimentari e forestali della regione Campania



Safer Internet Day (SID)

La giornata mondiale per la sicurezza in Rete, con #Cuoricone, progetto promosso dalla Polizia Postale in collaborazione con il MIUR. L’obiettivo dell’evento è stato quello di far riflettere gli studenti non solo sull’uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno per rendere internet un luogo positivo e sicuro. Giornata dedicata alle attività di contrasto del bullismo e del cyberbullismo (L. n. 71/2017).

XVIII Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili “M’illumino di meno” - 11 marzo 2022.

Il tema del risparmio energetico e dell’educazione a corretti stili di vita rientra a pieno titolo nelle iniziative previste dal Piano “RiGenerazione Scuola”, promosso dal Ministero dell’Istruzione



con l'obiettivo di "rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo". L'edizione di quest'anno di "M'illumino di meno" è finalizzata, oltre che ai consueti spegnimenti simbolici delle luci, a valorizzare il ruolo delle piante e della mobilità sostenibile nella riduzione dell'inquinamento atmosferico. Si mette al centro il ruolo propositivo e trasformativo della bicicletta e delle piante, perché entrambe hanno dimostrato di poter concretamente migliorare l'esistente.



“Per La Nostra Terra, Per Il Nostro Futuro - Studenti Uniti Contro Le Camorre”
 Importante momento di formazione e riflessione sul tema dell' "Antimafia". Si cercherà di raccontare l'Antimafia dei singoli e quella delle Associazioni, con particolare riferimento alla nostra regione, incentrando il focus della discussione sulle modalità con le quali operano le mafie, come si sviluppano e come contrastarle nel quotidiano



Giorno della Memoria
 Per invitare gli studenti a riflettere sulle nefaste conseguenze della discriminazione razziale, etnica e dell'uso della violenza come strumento di dominio, affinché simili eventi non possano mai più accadere.

	<p>“Caffè letterario”– Incontro con l’autore</p> <p>Sette artisti e sette vite al limite, in perenne battaglia col proprio demone: vissero “romantici” e divennero leggende. Il libro racconta, in forma narrativa, le esperienze di questi spiriti inquieti, analizzando il senso del travaglio interiore e i meccanismi che originarono i loro capolavori.</p>
	<p>Plastic Free</p> <p>L’associazione Plastic Free Odv Onlus è impegnata nella tutela dell’ambiente con appuntamenti di pulizia di città, spiagge, parchi e fiumi, con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso, che inquina e uccide</p>

6.2 Attività specifiche di orientamento

	<p>Assorienta</p> <p>Virtual Meeting di approfondimento sia sulle materie concorsuali sia sull'attuale situazione geopolitica, con il supporto dell'intervento del Colonnello dell'Esercito Italiano.</p>
	<p>Orientamento in uscita Dipartimento di Agraria</p> <p>OPEN DAY del DIPARTIMENTO DI AGRARIA dell’Università Federico II.</p>

	<p>Orientamento on line Università Parthenope</p> <p>Presentazione di alcuni corsi di studio triennali e per fugare ogni dubbio o perplessità sui test di ammissione, consigli e suggerimenti per tutti coloro che volessero proseguire gli studi</p>
	<p>“Vanvitelli Orienta 2022”</p> <p>Il programma ha previsto la presentazione dei Corsi di Laurea dell’Ateneo attraverso vari incontri on line con la partecipazione di docenti pronti a rispondere alle domande degli studenti iscritti agli ultimi due anni delle Scuole Superiori.</p>

7 INDICAZIONI SULLE UNITA’ DI APPRENDIMENTO

7.1 Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione Civica.

L’Educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Lo scopo è quello di approfondire da un punto di vista contenutistico la materia, accrescere le competenze civiche, ma soprattutto favorire un atteggiamento critico al fine di rendere gli studenti e le studentesse cittadini consapevoli.

Il consiglio di classe ha deciso di trattare in due UDA dal titolo “TuteliAmo la bellezza”, in modo trasversale in tutte le discipline, il tema della tutela del patrimonio ambientale e culturale, potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. La complessa realtà territoriale locale, non priva di aspetti critici, sia sul piano socio-economico che ambientale, presenta anche un grande potenziale di risorse culturali, artistiche, paesaggistiche, artigianali, enogastronomiche, che i giovani raramente percepiscono nella loro globalità.

Con il tema “TuteliAmo la bellezza” s’intende favorire negli allievi la conoscenza del proprio

territorio, sensibilizzandoli sui temi della prevenzione dei rischi, stimolando l'adozione di atteggiamenti rispettosi della natura e dei beni culturali, intesi come patrimonio comune da rispettare e tutelare, sollecitando il senso di appartenenza, e in definitiva favorendo la valorizzazione e la promozione del territorio per migliorare i livelli della qualità della vita e per accrescere il numero di visitatori interessati alle eccellenze locali.

La scuola ISISS Vincenzo Corrado si trova a Castel Volturno in provincia di Caserta, cittadina situata sul litorale Domitio. L'attività che il consiglio ha svolto parte proprio dal territorio circostante la scuola, iniziando con lo scoprire una riserva naturale nei pressi della foce del fiume Volturno "L'Oasi dei Variconi".

Fasi delle attività

1. Dopo aver visitato l'oasi gli alunni affascinati dalla natura circostante hanno deciso di rendersi cittadini attivi e di fare qualcosa per tutelare il territorio che circonda la scuola.
2. Grazie all'associazione Plastic Free gli studenti e le studentesse sono stati coinvolti in una giornata all'interno della riserva, per procedere alla pulizia del tratto di spiaggia circostante
3. La giornata inizia con il procurarsi sacchi, e guanti di protezione per poi proseguire in un tratto di spiaggia dove inizia la raccolta.
4. Al termine dell'iniziativa gli studenti e le studentesse sono soddisfatti del proprio lavoro, più consapevoli del proprio ruolo di tutela e salvaguardia del territorio ed anche promotori verso altri compagni di iniziative simili.

Un'altra tematica che il consiglio ha deciso di sviluppare è la salute ed il benessere dell'individuo e la sostenibilità ambientale

Con il termine sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo in grado di assicurare «il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri».

Seguire un'alimentazione sostenibile è il primo passo per garantire al Pianeta il benessere che merita. Una scelta consapevole, insomma, che riguarda il nostro modo di stare al mondo, e che parte da quello che portiamo sulla nostra tavola. La sostenibilità alimentare è fondamentale, inoltre, anche per la nostra salute: siamo quello che mangiamo e non lo dobbiamo dimenticare mai.

Scelte alimentari e di produzione sostenibili permettono un minor consumo di suolo, di acqua ed energia, limitando l'uso di pesticidi, la deforestazione, gli allevamenti intensivi e le emissioni di anidride carbonica in atmosfera.

Partendo dalla conoscenza e presa di coscienza dello stile di vita alimentare proprio e di quello della comunità di appartenenza, costruire conoscenze, abilità e competenze inerenti all'impatto che esso ha a livello personale, ambientale, sociale ed economico così da modificarlo, responsabilmente e consapevolmente, orientandolo in modo coerente con i principi di giustizia, equità, rispetto.

Altro argomento trattato è la sicurezza sul lavoro con lo scopo di porre l'attenzione degli studenti sugli aspetti legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare nelle attività ristorative, al fine di migliorare la loro consapevolezza e la loro autonomia a riguardo sin dall'inizio del percorso scolastico e trasferirle anche al percorso di alternanza scuola lavoro. Il Consiglio di classe ha definito l'azione degli studenti avendo come obiettivo un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essi fossero in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Per la valutazione, che assume una finalità formativa, si rinvia alla griglia di cui all'**Allegato 4**

7.2 Attività pluridisciplinari

Le conoscenze dei singoli insegnamenti (**all.5**) sono state inserite nei rispettivi percorsi afferenti alle macroaree, rispettando quanto indicato nel dlgs n. 61 del 13/04/2017. Il Consiglio di Classe ha, infatti, finalizzato la propria attività al conseguimento di risultati di apprendimento tanto dell'area comune, quanto di quella di indirizzo, in modo da consentire ad ogni studente di possedere sia le competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, sia le competenze generali declinate in abilità e conoscenze delle discipline di studio, sia infine quelle trasversali, ottenute attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative coerenti con la libera progettualità della scuola e non declinabili ovviamente all'interno di una singola disciplina o di un singolo asse culturale. La trattazione dei percorsi INTERDISCIPLINARI strutturati sulle macroaree relative al profilo in uscita saranno oggetto del colloquio orale

LA CULTURA DELLA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La prevenzione del pericolo biologico ➤ Qualità e sicurezza alimentare
TERRITORIO E TRADIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'importanza del legame con le proprie radici ➤ Promuovere il made in Italy
IL BEL PAESE A TAVOLA: VIZI E VIRTÙ DEGLI ITALIANI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Benessere e salute ➤ Vecchie e nuove dipendenze
SOSTENIBILITÀ E STILI DI VITA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenibilità e stili di vita: i rapporti tra uomo e ambiente

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella verifica e valutazione degli apprendimenti, il consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione e attribuzione dei voti delle singole discipline e del voto di condotta tenendo conto della normativa vigente a tal proposito (**D.L. 62/2017 – D.P.R. 122/2009 -O.M. 65/2022, art.3**). I criteri di cui sopra, tengono conto dell'acquisizione e della comunicazione dei contenuti disciplinari,

delle abilità e delle competenze indicate nel curriculum formativo, nonché la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti, la capacità di interagire e tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. Il Consiglio ha, inoltre, valutato “le competenze”, disciplinari e trasversali, che riguardano, accanto agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, ossia il comportamento sociale, relazionale e le strategie di apprendimento e lavoro, utilizzando le griglie in allegato. **(All. 6)**

8.1 Criteri attribuzione crediti (tabelle di conversione)

Per il corrente anno scolastico, la valutazione finale resta in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **50 punti**.

In virtù di quanto disposto dall’OM n. 65/2022 per l’a.s. 2021/22, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantesimi, sulla base della tabella 1 di cui all’allegato C all’OM.

In pratica, l’attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell’Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
2. conversione in cinquantesimi, in base alla tabella allegata all’OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10. Per entrambe le prove, la commissione provvederà all’elaborazione delle griglie (per le tre tipologie A – B – C della prima prova e per la seconda). Per entrambe le prove, il punteggio espresso in ventesimi, come previsto dalle suddette griglie, sarà convertito in quindicesimi, sulla base delle tabelle 2 e 3 di cui all’allegato C dell’Ordinanza **(Allegato 7)**

8.2 Simulazione del colloquio in DAD/presenza

Tenuto conto delle disposizioni ministeriali e in relazione ai percorsi interdisciplinari di cui al punto 7.2, il Consiglio di classe ha deliberato di predisporre simulazioni delle prove di esame

Simulazioni del colloquio

Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Successivamente, attraverso i materiali predisposti dalla commissione (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi) si verificherà l’acquisizione dei nuclei fondanti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale.

Il candidato esporrà successivamente le esperienze di PCTO con una breve relazione o un elaborato multimediale. Ulteriore spazio sarà dedicato alle conoscenze e alle competenze maturate nell’ambito delle attività di Educazione Civica.

8.3 Struttura e predisposizione della seconda prova concernente la disciplina caratterizzante di cui alla OM 65/22 art. 20

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ed ha per oggetto la disciplina di scienza e cultura dell'alimentazione così come individuata dall'Allegato B/3 dell'ordinanza per gli Esami di Stato. La prova verrà, pertanto, predisposta secondo la **TIPOLOGIA A**, ossia nella definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale, con riferimento ai risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, anche sulla base di documenti, tabelle e dati. La stessa sarà elaborata collegialmente entro il 22 giugno. Le tre proposte di tracce, saranno stilate tenendo conto dei nuclei tematici fondamentali:

- **Conoscenze fondamentali di alimentazione e nutrizione**
- **Il cliente e le sue esigenze: dalle condizioni fisiologiche alle principali patologie**
- **Tutela e sicurezza del cliente**
- **Promozione del “Made in Italy” e valorizzazione del territorio**

Tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Il punteggio verrà attribuito alle prove scritte secondo le griglie di valutazione elaborate dalla sottocommissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21/11/2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. 769 del 2018, per la seconda prova (**Allegato 8**)

8.4 Attività di preparazione dell'esame di Stato (Documenti per la discussione del colloquio orale) e valutazione (Allegato 9).

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti:

- la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato;
- la struttura e le varie fasi del colloquio:
 - analisi da parte del candidato del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'art. ai sensi dell'articolo 22, comma 3 della O.M. n. 65 del 15/03/2022
 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (relazione sull'esperienza e/o un elaborato multimediale)
 - Percorsi di Educazione civica, enucleati all'interno dei percorsi pluridisciplinari svolti durante l'anno scolastico.